

Coppa Italia per il calcio no stop

Dopo il prato rovinato, allo stadio mondiale di Milano è scoppiata la polemica anche per le fatiscenti strutture murarie: sulle gradinate sono infatti comparse delle crepe preoccupanti

Il campo è un immenso buco scoperte crepe in gradinata San Siro scandalo infinito aperto per soli 3000 tifosi



Una tripletta del Milan 2 sul Lecce Boniek ironizza sulla sua squadra

Il «Milan 2» ha ipotizzato il passaggio del turno iniferendo su un Lecce sfortunato: i pugliesi hanno fallito una lunga serie di gol. Nel finale i rossoneri, privi dell'espulso Galli dal 66', hanno arrotondato il punteggio ai di là dei meriti. Durissimo Boniek con i suoi: «Non sono responsabile per questa sconfitta, i giocatori invece ce l'hanno sulla coscienza. Avevo giocato io, avrei segnato 90».

Bologna-Modena di Coppa Italia Oggi un derby in sordina

Il derby emiliano tra Bologna e Modena, valido per il terzo turno di Coppa Italia, sarà affrontato dalle due formazioni che chiudono rispettivamente la classifica di serie A e quella di B, a ranghi ridotti. Lo ha confermato Radice (nella foto) che terrà a riposo Detari, Cabrinì, Bonini e Tricella ed anche Turkyilmaz, non ancora in regola. Dal canto suo Ulivieri, tecnico modenese, non avrà gli infortunati Nitti, Bergamo e Cucchi. Si gioca alle 18 allo stadio Dall'Ara.

Arbitri corrotti L'Uefa indaga su donne e soldi

La commissione disciplinare dell'Unione calcistica europea (Uefa) ha convocato per oggi a Zurigo il presidente dell'Olympique Marsiglia, Bernard Tapie e il presidente dei Girondins Bordeaux, Claude Bez. Solo Tapie si farà interrogare sulla corruzione di arbitri rivelata dal greco, Spyros Karageorgis e che avveniva attraverso la banca Rothschild di Ginevra. Bez aveva dichiarato di aver pagato prostitute per gli arbitri di Coppa. L'Uefa inoltre sentirà presto anche Jesus Gil y Gil, presidente dell'Atletico Madrid, sulle pesanti accuse al francese Vautrot.

Stielike ct squalificato con walkie-talkie Ora è vietato

Gli allenatori che, da squalificati, fanno uso di ricetrasmittenti, non lo potranno più fare. L'Uefa infatti sta per proibire l'uso di tali sistemi a seguito della richiesta di Stielike, ex nazionale tedesco e attuale ct svizzero, di poter utilizzare walkie-talkie meglio non parlare. Linee di disturbo, linee che saltano e che sono assolutamente inadatte a trasmettere gli articoli alle redazioni (tramite i computer portatili). Una lunga serie di disservizi, insomma, che contrasta in modo grottesco con la grandiosa pubblicità che aveva posamente strombazzato la ristrutturazione di San Siro. I due buchi, in fondo, non sono niente. Anzi, visto che lo stadio soffre di claustrofobia, potevano servire a far circolare l'aria.

Under 16 a Senigallia Poco gioco e schiaffi

Italia-Portogallo del campionato europeo di calcio Under 16 si è conclusa 0 a 0 a Senigallia di fronte a 8 mila spettatori protagonisti anche di qualche incidente a fine partita. Ammoniti tre giocatori portoghesi e uno espulso, Luisinho, per doppia azione. Schiaffi e spintoni in campo e paruta sospesa per 5'. Poche le emozioni e una sola vera occasione per Santos Nuno nella ripresa.

Udinese alla «Simod» Ma senza l'allenatore

Il Gruppo Simod dell'industriale padovano Sinigaglia, ha ieri perfezionato a Trieste l'acquisto dell'Udinese calcio, la società sulla quale pendono i debiti degli ex presidenti Pozzo e Mazza. L'operazione Simod, dietro la quale sarebbe l'onnipotente Dal Cin, è stata conclusa per un prezzo vicino ai 10 miliardi. Contemporaneamente alla cessione della società si è dimesso l'allenatore Fontana.

Rugby a sorpresa Vinta a Treviso con i «Canguri»

La formazione guidata dal tecnico francese Fourcade si è tolta ieri la soddisfazione di superare la squadra australiana degli Emerging Wallabies, i Canguri emergenti. 19-18 il risultato di un match incerto, partito bene con gli azzurri subito in vantaggio 7-0, poi raggiunti dagli australiani che nella tournée europea non avevano mai perso. Il 15 suozero il 24 novembre affronterà a Rovigo l'Urss in Coppa Europa.

Pallavolo Catania a picco Il presidente taglia gli stipendi

A due giornate dal campionato di pallavolo, la squadra catanese Terme di Acireale è nel guai. Sconfitta domenica (0-3 a Bologna) la situazione è precipitata. Il tecnico Lo Bianco ha consegnato al presidente Consoi le dimissioni subito respinte: «Ho fatto programmi errati ma la squadra è inferiore a quella della passata stagione. Intanto Consoi ha dimezzato gli stipendi ai giocatori fino a quando non faranno risultati».

Bartali d'oro A 76 anni ne festeggia 50 con Adriana

Un pranzo al ristorante, una sbizzierata con pochi amici, figli e nipoti: insomma una festa alla buona, vecchio stile, per le nozze d'oro di Bartali Gino con Adriana. Cinquant'anni insieme da quando, il 14 novembre 1940, a Firenze la coppia convolò. Riservatezza ma anche prudenza per evitare stress all'anziano campione di ciclismo scelte dalla signora Adriana che è riuscita a mantenere quasi segreta la ricorrenza.

Graf debole Batte la Capriati ma minaccia di ritirarsi

Il Masters donne in corso a New York potrebbe perdere la maggior candidatura al successo finale. Stef Graf infatti, dopo aver battuto in tre set (6-3, 5-7, 6-3) l'astro emergente, Jennifer Capriati, non è sicura di poter proseguire il torneo a causa di un virus influenzale che l'ha resa febbricitante. Nel primo turno Conchita Martinez ha eliminato Zina Garrison 6-3, 6-0, Katerina Maleeva su Helena Sukova 6-3, 6-3.

ENRICO CONTI

Stadio di calamità



Schillaci-Poli Niente squalifica del giudice sportivo

ROMA. Del putiferio scoppiato nel sottopassaggio che porta agli spogliatoi dello stadio Dall'Ara, l'arbitro Baldas non ha visto né sentito nulla. Del match Poli-Schillaci sul referato del signore di Trieste non c'è traccia e il giudice sportivo, di conseguenza, non ha potuto prendere ieri alcun provvedimento. Poli e Schillaci domenica saranno regolarmente in campo. Per conoscere gli eventuali provvedimenti disciplinari che verranno presi nei loro confronti tutto è rimandato alla decisione che prenderà il procuratore federale verso la fine della prossima settimana. Il caso ora è nelle mani dell'Ufficio indagini. Il dottor Labate, assieme ai suoi collaboratori, sentirà Poli e Schillaci. Raccolte le testimonianze sullo schiaffo del bolognese e sul famoso «Ti faccio girare» dello juventino, il capo dell'Ufficio indagini dovrebbe concludere il suo lavoro entro martedì prossimo, poi consegnerà la pratica al procuratore federale. Sull'entità della pena

Indulto ad hoc di Matarrese per Casarin

ROMA. Domani riunione del Consiglio della Federcalcio. Tra i vari punti all'ordine del giorno c'è uno particolarmente spinoso che riguarda l'ex arbitro Paolo Casarin ed attuale designatore delle giacchette nere di serie A e B. La sua nomina continua a far discutere per via della «rodina» macchiata da alcune squalifiche quando fischia in campo e parlava a ruota libera fuori. Erano i tempi in cui un arbitro doveva avere una dimensione tombale. Quella macchia gli viene rinfacciata e soprattutto viene rinfacciata al presidente della Federcalcio che, in barba a leggi e regolamenti, ha nominato Casarin designatore arbitrale. Per risolvere la questione, Matarrese ha pensato di far esaminare al consiglio federale un progetto di indulto. Non c'è il pretesto di un Mondiale vinto o di qualche storica ricorrenza ma per Matarrese si sa che questi sono dettagli. Intanto ieri il presidente della Federcalcio, accompagnato dal segretario generale Gianni Petrucci è andato a far visita al potentissimo segretario generale della Fifa, Joseph Blatter. L'incontro è servito, tra l'altro, per chiedere una più corposa rappresentanza italiana delle commissioni della Federazione internazionale.

Arbitri: il derby milanese a D'Elia Magni fischierà Napoli-Sampdoria

ROMA. Partite di domenica 18-11 (9 di A): Bologna-Bari, Prigioni; Cagliari-Fiorentina, Lanese; Genova-Torino, Squizzato; Juventus-Roma, Stalogaia; Lazio-Atalanta, Quartucci; Lecce-Cesena, Luci; Milan-Inter, D'Elia; Napoli-Sampdoria, Magni; Pisa-Parma, Boggi. Undicesima di B: Ancona-Mo-

Il Milan vince e lo stadio Meazza va in pezzi. Come se non bastasse, oltre al chiacchieratissimo prato, adesso si sono prodotti anche dei vistosi buchi nelle gradinate. Come è possibile? Doveva essere un gioiello di modernità, viceversa è diventato una groviera. «Sono "buchi" mondiali», si sostiene a mo' di giustificazione. Ma è scandaloso che il «Meazza» sia diventato una sorta di colosso d'argilla.

MILANO. Che malinconia questo Milan-lecce. Quattro gatti sugli spalti (3016 per l'esattezza), il prato sempre più devastato, una tribuna coi buchi, la pioggia acida e novembrina. Anche la partita non scherza. I resti del Milan 2 battono con un risultato spropositato (3-0) i resti del Lecce 1 che ieri hanno sbagliato tutto: prima a mettersi le maglie (Ferri quella di Amodio e viceversa), poi almeno tre comode e pallide gol. Non solo: dal 66' il Milan ha giocato in

Table with 4 columns: Juventus 3, Napoli 2, Roma 2, Sampdoria 1. Pisa 2, Fiorentina 1, Genova 0, Cremonese 1.

La prima volta di Haessler. Silenzi prima segna poi va ko. Due lampi nell'Olimpico deserto. Mancini, gran gala dimezzato. Per Frosio un'altra bella serata.

TORINO. Vince la Juve, con molti brividi. Il Pisa, veloce e brioso, non molla mai e la soffrite fino al novantesimo la difesa bianconera. I toscani passano in vantaggio all'8' con Neri, rapido a buttare dentro il pallone dopo un rimpallo. Sette minuti dopo pareggia la Juve, con un gran tiro da fuori di Alessio. Al 33', secondo gol dei torinesi: rigore realizzato da Baggio, dopo un fallo di mano di Cristallini. Nella ripresa, al 65', il Pisa di nuovo in gol: con Larsen, di testa, dopo una grande parata di Tacconi. A dieci minuti dalla fine, la rete vincente della Juve: la segna Haessler, con una fuocata su punizione da venti metri. JUVENTUS: Tacconi, Napoli, Bonetti, Corini, De Marchi, Gallia, Alessio, Marocchi, (65' Haessler), Schillaci, Baggio, Di Carlo. FISA: Simoni, Cristallini, Charnot, Bosco, Calori, Boccaccesca, Neri, Larsen, Padovano, Fiorentini, Piovarenelli. ARBITRO: Cardona. RETI: 8' Neri, 15' Alessio, 33' Baggio (rig.), 65' Larsen, 80' Haessler.

diacchieratissimo prato ci sono anche i due misteriosi «buchi» rinvenuti nelle gradinate (tribuna rossa, settore H) dell'anello basso dello stadio. Questi buchi (già ricoperti) erano stati scoperti da alcuni spazzini il giorno dopo l'Inter-Aston Villa. Da dove hanno origine? La spiegazione ufficiale è questa: attraverso i buchi, durante i mondiali, venivano fatti passare i cavi delle televisioni. Finita la festa, cioè il mondiale, e ridimensionate le tribune-stampa, tutti i buchi dei cavi sono stati chiusi con del cemento. Due di questi, però, cioè quelli incrinati, si sono misteriosamente riaperti. Probabilmente per una vibrazione, o perché il rattoppo non ha tenuto. San Siro va in pezzi?

L'assessore Augusto Castagna, presente alla partita, ha ridimensionato l'episodio: «Abbiamo escluso anche il transennamento. In un grande impianto questa è una normale opera di manutenzione. Solo per motivi di assoluta sicurezza l'ufficio tecnico del Comune farà una perizia tecnica». Più tardi, a questo proposito, è intervenuto anche l'assessore al Demanio e Patrimonio, Alberto Zorzi. «La parte di gradinata interessata ha subito nel tempo numerose manomissioni dovute al periodico adeguamento della tribuna e alle conseguenti opere murarie. Questo inconveniente, quindi, è dovuto al distacco di uno dei numerosissimi rappezzamenti effettuati su una struttura già eccessivamente tormentata».

Table with 4 columns: Roma 2, Sampdoria 1, Atalanta 1. Lazio 0, Fiorentina 1, Bari 0.

ROMA. Il presidente Viola fa sconti (60% in meno sui biglietti di tutti i settori) ma la gente non va a vedere la Roma che batte il Genoa per 2-0. Resta così una gara abbastanza brutta per pochissimi intimi. Il gol di Gerolin non è neanche bello. Molto meglio il raddoppio, quello lo segna Rizzitelli, il cross è di Voeller (straordinario). Novanta minuti di freddo e umidità, inutilmente invocato Bruno Conti che resta in panchina. Nel Genoa è piaciuto Branco, nella Roma Desideri. In tribuna, Didier Coucou, general manager e «spia» del Bordeaux.

NAPOLI. Galli, Ferrara, Francini, Crippa, Baroni, Corradini, Venturini, De Napoli, Mauro (46' Alemão), Zola, Silenzi (45' Incecchiali), (12 Tagliata-tela, 13 Renica, 14 Altomare). FIORENTINA: Marengini, Dell'Oglio, Volpechina, Dunga, Faccenda, Pin, Leacuta, Kubik, Nappi (72' Iachini), Fuser, Orlando. (12 Landucci, 13 Fiondella, 15 Di Chiara, 16 Buso). ARBITRO: Ceccarini. RETI: 41' Gerolin, 68' Rizzitelli. Spettatori 13.953, incasso 236.335.000. Ammonito Signorini.

mai diventato una fangala murchiosa, la partita che è una sagra degli errori. A quattro mesi da Italia '90, San Siro resta una gigantesca opera incompiuta. Per salire in tribuna-stampa, dopo tutti i lavori, c'è ancora un vecchio e lentissimo ascensore che crea delle file da ufficio del catasto. Tutti i sofisticati banchetti muniti di monitor e lampade sono stati rimossi. Delle linee telefoniche, meglio non parlare. Linee di disturbo, linee che saltano e che sono assolutamente inadatte a trasmettere gli articoli alle redazioni (tramite i computer portatili). Una lunga serie di disservizi, insomma, che contrasta in modo grottesco con la grandiosa pubblicità che aveva posamente strombazzato la ristrutturazione di San Siro. I due buchi, in fondo, non sono niente. Anzi, visto che lo stadio soffre di claustrofobia, potevano servire a far circolare l'aria.

ROMA. Il presidente Viola fa sconti (60% in meno sui biglietti di tutti i settori) ma la gente non va a vedere la Roma che batte il Genoa per 2-0. Resta così una gara abbastanza brutta per pochissimi intimi. Il gol di Gerolin non è neanche bello. Molto meglio il raddoppio, quello lo segna Rizzitelli, il cross è di Voeller (straordinario). Novanta minuti di freddo e umidità, inutilmente invocato Bruno Conti che resta in panchina. Nel Genoa è piaciuto Branco, nella Roma Desideri. In tribuna, Didier Coucou, general manager e «spia» del Bordeaux.

Table with 4 columns: Sampdoria 1, Atalanta 1, Lazio 0, Fiorentina 1.

GENOVA. L'alibi è legittimo. La Samp che pensa al campionato dove è prima e al match di Napoli di domenica non si sprema più di tanto. Soprattutto, gli manca la carica. Gioca a memoria e diverte, come e cerca il gioco, ma alla fine si fa mettere in difficoltà dalla Cremonese, delusa dall'andamento del suo campionato in B e alla ricerca di un po' di soddisfazione in Coppa. Va in gol così a sorpresa dopo nemmeno 60 secondi Dezzoti e la Samp rincorre sotto la pioggia fino al 70' quando Mancini trova il gol.

BERGAMO. Bella di notte in Europa, l'Atalanta vince anche in Coppa Italia, battendo il Bari davanti a pochi intimi con un gol appena di scarto. Pur rimangiati, i nerazzurri hanno dominato l'incontro, in particolare nella ripresa. Unico merito del Bari è quello di aver contenuto il passivo in termini che lasciano aperto l'esto della doppia sfida. Il gol vincente è venuto al 19', ad opera del diciottenne ex Padova Maniero, uno dei migliori in campo, che ha concluso un'azione personale con un rasoterra peraltro non imparabile. I migliori per l'Atalanta Contratto, Nicolini e Maniero; per il Bari, Terraccenero e Di Gennaro. ATALANTA: Pinato, Contratto, Pasciullo, Monti (83' Marelto), Piorini, Prognà, De Patre, Bonacina, Evar (75' Bonavita), Nicolini, Maniero. BARI: Biato, Di Cara, Carrera, Terraccenero, Maccoppi, Brambati, Laureri, Gerson, Soda (46' Raduciuolu), Di Gennaro, Joao Paulo (80' Cucchi). ARBITRO: Scaramuzza. RETI: 19' Maniero.

Europei. I prossimi avversari degli azzurri strapazzati dalla Norvegia Pareggio nel derby britannico tra Eire ed Inghilterra; San Marino battuto dalla Svizzera

Cipro isola felice per Vicini

L'incontro fra le due «cenerentole» del nostro girone di qualificazione europeo non ha regalato ad Azelegio Vicini nessuna novità: dalla tribuna dello stadio di Nicosia, il città azzurro ha visto la Norvegia battere Cipro 3-0. Tutto confermato: norvegesi da non sottovalutare, ciprioti molto scarsi. Negli altri incontri, da segnalare il 3-2 della Cecoslovacchia sulla Spagna, 3-2, e l'1-1, nel derby Eire-Inghilterra.

Niente di nuovo: la Norvegia è squadra da non sottovalutare, Cipro è al livello di una buona formazione della nostra serie C. Il match di ieri, vinto con facilità dagli scandinavi 3-0, non ha fornito grosse indicazioni ad Azelegio Vicini, che ha seguito la partita in tribuna. «Un risultato bugiardo» ha detto il ct - molte colpe ha il portiere cipriota che ha regalato almeno due reti al norvegese. Dovremo stare attenti quan-

do incontreremo Cipro il prossimo 22 dicembre, ogni partita la storia a sé». L'impressione generale resta tuttavia un'altra: solo un'Italia indecente potrà lasciare Nicosia senza una comoda vittoria. Il tris rifilato ieri dalla Norvegia ai ragazzotti di Iacovu ci sta tutto: i ciprioti, che non vincono una partita internazionale da diciassette anni, non hanno mai creato problemi agli scandinavi. La classifica del gruppo 3 è ora la

seguente: Ungheria p.4. Urss e Norvegia 3, Italia 2, Cipro 0. San Marino ko, ieri debuttava ufficialmente nella kermesse europea (girone 2) la nazionale sammarinese. Malgrado la buona prestazione di Bonini e del redivivo Mascina (senza squadra da due anni dopo un gravissimo infortunio, sta per accasarsi al Rimini in C), sul campo di Serravalle il S. Marino è stato battuto dalla Svizzera 4-0. Reti di Sulter, Chapuisat, Knup e Chassot. Per 45' fra gli evetivi ha giocato il neoacquisto del Bologna, Turkyilmaz, con estri sconfortanti crediamo anche per Radice che era in tribuna. Nello stesso girone, la Scozia in testa alla classifica ha pareggiato 1-1 con la Bulgaria, reti di Mc Colst e Teodorov.

Eire-Inghilterra. Il derby britannico è finito in parità: 1-1. Stesso risultato del match mondiale di cinque mesi fa. A Dublino, davanti a 46mila spettatori, ha arbitrato D'Elia. È passata in vantaggio l'Inghilterra: contropiede veloce di Dixon, cross e gol di Platt. Il pareggio dell'Eire a dieci minuti dalla fine: mischia in area inglese e Casarin, subentrato a Quinn, salta più alto di tutti e infila Woods. Per l'Irlanda, quello di ieri è il ventitreesimo risultato utile conseguito in casa. Nell'altro match del gruppo 7, La Polonia ha battuto ad Istanbul la Turchia 1-0, con una rete di Kosceki al 36'. Per Sepp Piontek, tecnico della squadra turca, la panchina è già in bilico. La classifica del gruppo 7 è ora la seguente: Eire e Inghilterra p. 3, Polonia 2, Turchia 0.

Cecoslovacchia-Spagna. Sukhravý & C. sono tornati in corsa per le finali svedesi del '92: hanno battuto a Praga la Spagna 3-2 e hanno raggiunto in testa alla classifica del gruppo 1 la Francia di Platini. Le reti del successo cecoslovacco sono state segnate da Danek, autore di una doppietta, al 17' e al 69', e da Moravcik al 77'; per gli spagnoli, gol di Roberto al 30' e di Carlos al 55'. Dopo questa sconfitta si complicano le cose per la Spagna di Suarez.

LO SPORT IN TV

- Raidue. 18.20 Sportsera; 20.15 Lo sport. Raitre. 15.30 Superbike: Gp d'Australia; 16.10 Ruber Rally; 18.45 Derby. Italia 1. 23.25 Grand Prix; 18 Calcio. Coppa Italia: Bologna-Modena (differta). Tmc. 13 Sport News. Tele + 2. 12.30 Tennis. Finali Atp di Francoforte; 15 Calcio. Eire-Inghilterra (Europei, replica); 17 Tennis. Finali Atp di Francoforte (diretta); 19.30 Sportime; 24 Calcio. Campionato Inglese: Manchester City-Leeds United (registrata).

BREVISSIME

- Bagno inasabile. Il ciclista lombardo ha vinto il San Silvestro d'Oro, premio giornalistico dell'Emilia-Romagna. Basket, coppa Italia. Finali a quattro a Bologna il 20 e 21 febbraio: Livorno-Glaxo e Philips-Sidis le semifinali. Torrente deferito. Il calciatore del Genoa è stato deferito alla commissione disciplinare della Lega per «dichiarazioni lesive di un altro tesserato». Calcio militare. Oggi a Reggio Calabria amichevole tra la nazionale allenata da Giancarlo De Sisti e la Reggina. Equitazione ricca. Mutui per 20 miliardi saranno erogati dall'istituto del credito sportivo a enti equestri. Vela, America Cup. Usa, Canada, Australia, Malta e Italia avranno un rappresentante nella giuria del 1992. Pulpito in porta. Dopo l'infortunio a Italia '90, il calciatore argentino è tornato in campo con i compagni del Madrid. Dilettanti da radiare. Due dirigenti e due giocatori del S. Romano (3ª cat) hanno aggredito l'arbitro nigeriano Nicholas Ekweueme. Incontro sospeso e proposta di radiazione da parte del giudice della Lega.